

LA DOCENZA DISCIPLINARE NELLE PROFESSIONI SANITARIE UNIVERSITARIA E A CONTRATTO

ROMA | 23-24 SETTEMBRE 2021

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Intervento di Apertura della
Presidente – Prof. Saiani e di
Chiusura del Segretario Generale
della Conferenza – Prof. Palese



Stabilità dell'offerta e fabbisogni crescenti In un contesto di assicurazione della qualità



- L'attivazione di un corso ha bisogno di un lavoro **importante di progettazione in qualità del corso**
- Il mantenimento della qualità dei corsi ha bisogno di una **struttura e dei processi di governance stabili**
- E' diventata più' complessa la gestione della **didattica professionalizzante** sia per requisiti che per disponibilità
- Esigenza di **allineare la crescita alla attrattività**: aumentare posti in un contesto di stabilità della domanda non sviluppa il sistema



- Quanti **laureati triennali** e **quante** sedi
- Problematica Protocolli d'Intesa e ruolo Ministero della Salute/Aziende Sanitarie
- Progressivo impoverimento della docenza universitaria
- *Survey* sul tirocinio

- Quanti **laureati magistrali** e **quante** sedi
- Profilo degli studenti
- Rapporto laureati – professionisti
- Modifica dei criteri di accesso
- Necessità di revisione dell'impianto/indirizzi curriculari
- Nodi aperti (caratteristica professionalizzante e con frequenza obbligatoria rispetto alle diverse modalità di frequenza, presenza vs distanza)

- Perché **tre tematiche** quale filo conduttore del Meeting



Quanti laureati triennali e quante sedi

Classi	CdL/sedi 2021
Classe 1 (L/SNT1) Professioni sanitarie infermieristica e ostetrica	50/230
	34/45
Classe 2 (L/SNT2) Professioni sanitarie della Riabilitazione	147/200
Classe 3 (L/SNT3) Professioni tecniche 3a. Professioni tecniche diagnostiche 3b. Professioni tecniche assistenziali	89/119
	87/93
Classe 4 (L/SNT3) Professioni sanitarie della prevenzione	40/48
	CdL/Sedi
	3447/75
	Studenti
	75.000



Tematiche di *governance* dei CL

- Problematica Protocolli d'Intesa e integrazione Ministero della Salute/Aziende Sanitarie/Università
- Progressivo impoverimento della docenza universitaria

Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2017	2020
Lauree Triennali	38%	35%
Lauree Magistrali	54%	47%

- *La ripresa dei tirocini*



Quanti laureati magistrali e quante sedi

Classi	CdLM/sedi	
Classe 1 (L/SNT1) Professioni sanitarie infermieristica e ostetrica	34/39	
Classe 2 (L/SNT2) Professioni sanitarie della Riabilitazione	21/21	
Classe 3 (L/SNT3) Professioni tecniche 3a. Professioni tecniche diagnostiche 3b. Professioni tecniche assistenziali	14/15	
	5/5	
Classe 4 (L/SNT3) Professioni sanitarie della prevenzione	11/11	
	CdL/Sedi	85/91
	Studenti	8.500

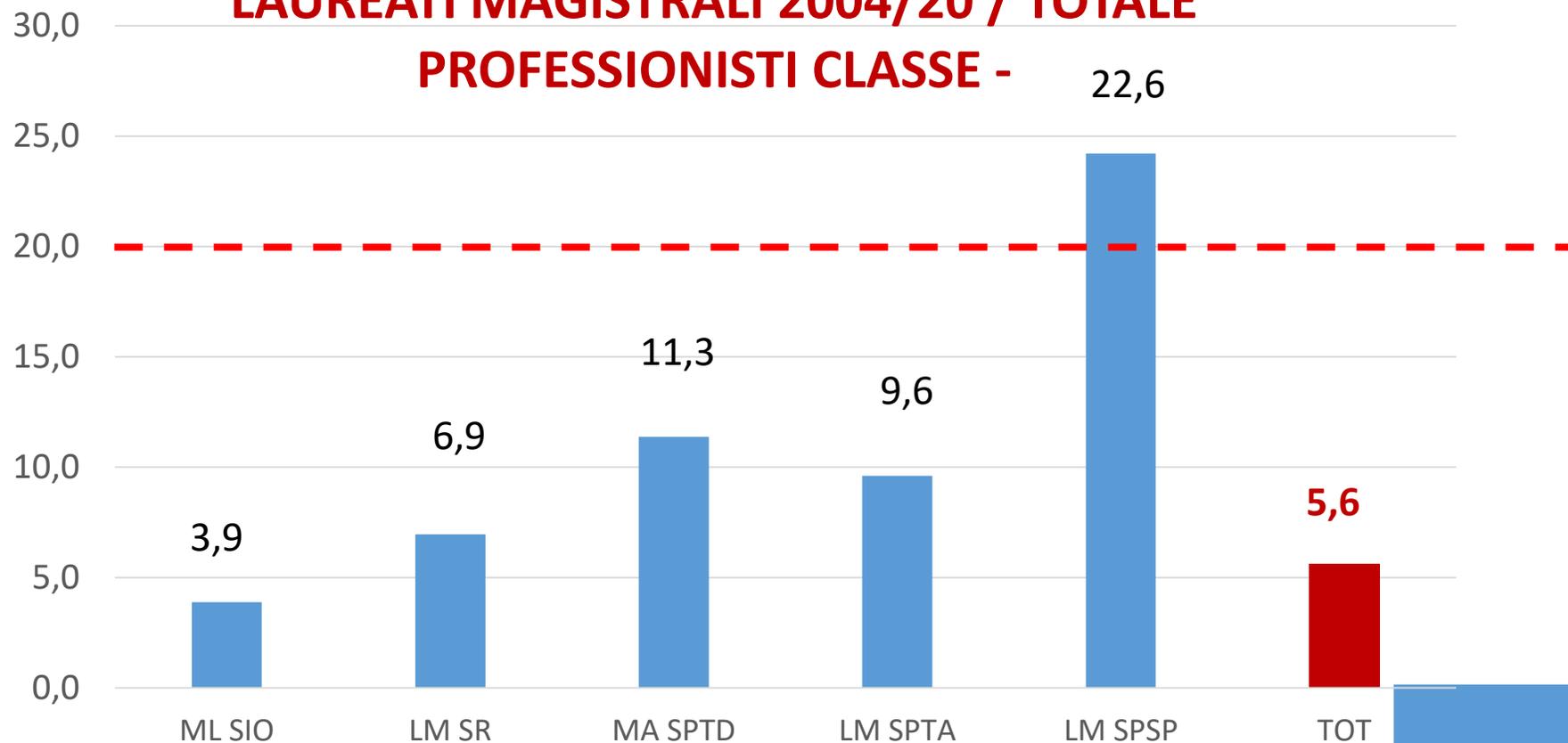


Profilo dei Laureati Magistrali (Rapporto Alma Laurea 2021)

Caratteristiche			
Genere femminile	65%		
Età media alla Laurea	31.5	< 26 anni > 27 anni	35% 62%
Maturità liceale	77%	Voto Maturità	77-84/100mi
Provenienza stessa Provincia/Regione Ateneo	50-75%		
Durata Media/anni	2.3-2.6		
Studenti regolari	92-77%		
Voto medio di Laurea Magistrale	108-110		
Soddisfazione Decisamente si Più si che no	76%		
Intenzione a perseguire gli studi	45-72%	Prevenzione Infermieristica	



LAUREATI MAGISTRALI 2004/20 / TOTALE PROFESSIONISTI CLASSE - 22,6



	Totale laureati	Totale iscritti	% LM
LM SIO	18.516	476.813	3.9
LM SR	8.415	121.075	6.9
LM SPTD	6.351	55.853	11.3
LM SPTA	2.043	21.268	9.6
LM SPSP	3.423	15.135	22.6
Totale	38.743	690.244	5.6



Abbiamo collaborato con MUR per la revisione dei Criteri di valorizzazione curriculum LM

- Accesso diretto ai coordinatori - direttori e funzioni dirigenziali anche di istituzioni convenzionate
- Valorizzata l'esperienza professionale specialistica e di coordinamento, la docenza e il tutorato, l'attività scientifica
- Criteri comuni tra le classi

Necessità di revisione dell'impianto delle LM
indirizzi curriculari di specializzazione



DECLARATORIE DESCRIZIONE DEI CONTENUTI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 1 DEL D.M. 23 DICEMBRE 1999 (D.M. 4 ottobre 2000)

- **MED/45 SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE**

- Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della infermieristica generale, pediatrica e neonatale; sono ambiti di competenza del settore la metodologia della ricerca in campo infermieristico, la teoria dell'assistenza infermieristica, l'infermieristica clinica, preventiva e di comunità, l'infermieristica dell'area critica e dell'emergenza e la metodologia e organizzazione della professione.

- **MED/46 SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO**

- Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo delle scienze tecniche di laboratorio in medicina; sono ambiti specifici di competenza le scienze tecniche di laboratorio generale di chimica clinica, le scienze tecniche di anatomo-istopatologia, di citologia e citopatologia e patologia ultrastrutturale, di medicina molecolare, di genetica applicata e di microbiologia e la metodologia e organizzazione della professione.

- **MED/47 SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE**

- Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della infermieristica speciale ostetrica e ginecologica; il settore ha specifici ambiti di competenza nella teoria e metodologia della ricerca e dell'assistenza infermieristica ostetrica e nell'assistenza speciale ostetrico-neonatale e nella metodologia e organizzazione della professione del settore.

- **MED/48 SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE**

- Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo dell'assistenza tecnico-riabilitativa neurologica e psichiatrica nell'età pediatrica ed adulta; sono ambiti specifici di competenza del settore le scienze tecniche della riabilitazione psichiatrica della terapia occupazionale, della valutazione e riabilitazione neuromotoria, psicomotoria, cardio-respiratoria, viscerale e le scienze tecniche elettro e neurofisiopatologiche, cinesiologiche e fisioterapiche e la metodologia ed organizzazione delle professioni del settore.

- **MED/49 SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE**

- Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo delle scienze tecniche dietetiche; sono campi di competenza i principi generali di dietetica e i principi di fisiopatologia endocrino-metabolica applicati alla dietetica e la metodologia e organizzazione della professione.

- **MED/50 SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE**

- Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo delle tecniche mediche applicate alla diagnostica per immagini e radioterapia, all'area critica e dell'emergenza, all'audiometria, all'audioprotesi e alla logopedia, all'odontoiatria e igiene dentale, all'oculistica e ortottica, all'ortopedia, alla podologia, all'igiene e prevenzione ambientale, nonché ad altri settori di scienze tecniche mediche applicate e nella metodologia e organizzazione delle professioni del settore.



L'attuale articolazione dei settori scientifico-disciplinari

classe 1 (L/SNT1) Professioni sanitarie infermieristica e ostetrica	MED/45	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE
	MED/47	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE
classe 2 (L/SNT2) Professioni sanitarie della riabilitazione	MED/48	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE
classe 3 (L/SNT3) Professioni tecniche (3a) Professioni tecniche diagnostiche (3b)	MED/46	SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA E DI LABORATORIO
	MED/49	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE
Professioni tecniche assistenziali; classe 4 (L/SNT3) Professioni sanitarie della prevenzione	MED/50	SCIENZE TECNICHE MEDICHE E APPLICATE



SSD	docenti appartenenti ai profili delle professioni Sanitarie	Totale docenti SSD	
MED/45	40	43	
MED/46	0	183	Nessuno della professione di tecnico di laboratorio ma medici o biologia Classe IIIa un ambito (scienze tecniche diagnostiche di laboratorio) ha uno specifico SSD (Med/46),
MED/47	4	6	Ostetriche con presenza di medici ginecologi
MED/48	14	34	Professioni riabilitazione con presenza di neurologi
MED/49	0	92	Nessuna dietista mentre gli altri ambiti della stessa classe (ad es. scienze tecniche diagnostiche radiologiche) fanno parte della "declaratoria omnibus" del SSD Med/50
MED/50	4	129	Tecnico di radiologia ben 12 ambiti di classi diverse (II Riabilitazione, IIIa, IIIb e IV Prevenzione) sono tutti compresi nel SSD Med/50, al quale afferiscono anche medici tecnologi
Tot	62 (14.5%)	425	



Decreto Ministeriale 29 luglio 2011 Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali (articolo 15, legge 30 dicembre 2010, n. 240)

06/L - Clinica anestesicologica	06/L1 - Anestesiologia	Med/L1 - Anestesiologia
06/M - Sanità pubblica	06/M1 - Igiene generale e applicata e statistica medica	Med/42 - Igiene generale e applicata Med/01 - Statistica medica
	06/M2 - Medicina legale e del lavoro	Med/43 - Medicina legale Med/44 - Medicina del lavoro
	06/M3 - Scienze infermieristiche	Med/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche
06/N - Professioni sanitarie e tecnologie mediche applicate	06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	Med/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio Med/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative Med/47 - Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche Med/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate Med/50 - Scienze tecniche mediche applicate M-Edf/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie M-Edf/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive



Articolo 1 1. I settori concorsuali, **raggruppati in macrosettori concorsuali**, di cui all'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono determinati come risulta nell'allegato A (elenco dei macrosettori e settori concorsuali e delle corrispondenze tra i settori concorsuali e i settori scientifico-disciplinari di cui al decreto ministeriale 4 ottobre 2000) e nell'allegato B (declaratorie dei settori concorsuali). 2. In prima applicazione, ai fini di cui agli articoli 18, 22, 23 e 24 della stessa legge, i settori concorsuali sono articolati nei settori scientifico-disciplinari indicati nel medesimo allegato A. I predetti allegati costituiscono parte integrante del presente decreto.



Survey docenze

Decreto 19 febbraio 2009 prevede attività didattiche relative alle discipline MED 45-50, da un minimo di **30 CFU** (Prima classe) a **15 CFU** (altre tre classi) oltre a **3 CFU di laboratorio**

Tali attività **caratterizzanti** dovrebbero essere affidate a docenti appartenenti allo specifico profilo professionale.

Nel tempo, i settori da **MED/45 a 50** sono diventati riferimento anche per altri profili disciplinari.

Questo fenomeno, qualora dovesse diffondersi, **potrebbe compromettere la preparazione caratterizzante/professionalizzante degli studenti.**

Monitoraggio del fenomeno per portarlo poi all'attenzione degli organi competenti.



Legislatura 18 Atto di Sindacato Ispettivo n° 3-02776

Atto n. 3-02776 (con carattere d'urgenza).

Publicato il 3 agosto 2021, nella seduta n. 354.

BINETTI - Al Ministro dell'università e della ricerca. -

Premesso che:

al fine di poter garantire un ottimale insegnamento professionalizzante, non è più rinviabile il problema della insufficiente e precaria presenza di docenti appartenenti allo specifico profilo professionale, chiamati in ruolo da parte delle università;

sul totale di 487 docenti attualmente di ruolo nei settori scientifico-disciplinari (SSD) MED/45-50, solo 62 appartengono ai settori specifici dei profili delle 22 professioni sanitarie, pari ad appena il 13 per cento. La restante parte, circa l'87 per cento, sono in prevalenza medici e odontoiatri, alcuni biologi, farmacologi e psicologi. Lo scorso anno i docenti erano 457, trenta in meno di questo anno, a fronte dei 9.138 dell'intera area 6 di Medicina;

il settore MED/45 (Scienze infermieristiche generali) ha in ruolo 43 docenti, di cui 40, ovvero il 93 per cento, appartenenti alla professione infermieristica, i quali risultano ancora sotto-organico, se si considera l'esistenza di 42 corsi di laurea distribuiti su 217 sedi. Invero mancano professori di ruolo per il corso universitario di Infermieristica nella metà delle Università italiane, tra cui: Bologna, Parma, Ferrara, Pisa, Siena, Perugia, Ancona, Chieti, Napoli Federico II, Napoli Vanvitelli, Salerno, Campobasso, Foggia, Catanzaro, Catania, Messina, Palermo, Sassari e Cagliari;

sicuramente peggiore è la situazione nei restanti SSD: nessun insegnante di ruolo fra i 183 di MED/46 (Tecniche di laboratorio) e fra i 92 del MED/49 (Dietistica); 4 su 6 quelli di ruolo in ostetricia, 14 su 34 nel settore della riabilitazione, nonché 4 su 122 per il corso universitario MED/50 (Scienze Tecniche mediche applicate), di cui 2 igienisti dentali, 1 logopedista e 1 ortottista;

il numero dei docenti impegnati nei SSD presi in considerazione è sempre del tutto inferiore alle effettive necessità espresse dal carico della docenza dei relativi corsi di laurea;

occorre, poi, evidenziare come rispetto alle 22 professioni a cui appartengono oltre 687.000 operatori, i ruoli esistono solo per 11 delle 22 professioni di area sanitaria, quindi per la metà, ovvero: 40 ruoli per infermieri su 456.000 iscritti all'Ordine, 9 per fisioterapisti su 66.000 iscritti, 4 per ostetriche su 21.000, 2 per igienisti dentali su 8.000 e 2 per terapisti delle neuro- e psicomotricità dell'età evolutiva su 5.000. Inoltre, un ruolo ciascuno per i circa 20.000 educatori, per i 12.000 logopedisti, per i 3.000 ortottisti, per i 3.000 terapisti della riabilitazione psichiatrica e per i 2.000 tecnici di neurofisiopatologia;

mancano totalmente i ruoli per altre 12 professioni ovvero: per gli 11.000 tecnici della Prevenzione, per gli oltre 5.000 dietisti, per i circa 5.000 assistenti sanitari, per i 4.000 audioprotesisti, per i 2.250 terapisti occupazionali, per i 2.200 podologi e 2.200 tecnici ortopedici, per i 1.500 tecnici di Fisiopatologia cardiocircolatoria ed infine per i mille tecnici audiometristi. Inoltre risultano mancanti i ruoli di insegnamento per alcune tipologie di professione ad alta numerosità come per i 28.000 tecnici di Radiologia e per i 27.000 tecnici di Laboratorio;

le università con il maggior numero di ruoli non affidati a docenti appartenenti ad una delle professioni sanitarie sono la "Sapienza" di Roma con 87 ruoli, di cui solo 4 per le professioni, e la "Federico II" di Napoli con 44 ruoli e nessuno per le professioni sanitarie;

non c'è dubbio che la mancanza dei docenti provenienti dalle rispettive professioni sanitarie mostri

Atto Camera

Interrogazione a risposta in commissione 5-06497

presentato da

PICCOLI NARDELLI Flavia

testo di

Venerdì 23 luglio 2021, seduta n. 546

PICCOLI NARDELLI. — Al Ministro dell'università e della ricerca, al Ministro della salute. — Per sapere – premesso che:

la legge n. 251 del 2000 ha distinto le professioni sanitarie in 4 aree: professioni sanitarie infermieristiche e ostetrica (articolo 1), professioni sanitarie riabilitative (articolo 2), professioni sanitarie dell'area tecnico-diagnostica e dell'area tecnico-assistenziale (articolo 3), professioni tecniche della prevenzione (articolo 4); l'attuale articolazione dei settori scientifico-disciplinari Med/45-Med/50 non rispetta il successivo decreto ministeriale 29 marzo 2001 che ha riapprovato gli ordinamenti didattici in classi di laurea corrispondenti alla legge n. 251 del 2000: classe 1 (L/SNT1) professioni sanitarie infermieristica e ostetrica; classe 2 (L/SNT2) professioni sanitarie della riabilitazione; classe 3 (L/SNT3) professioni tecniche (3a Professioni tecniche diagnostiche, 3b. Professioni tecniche assistenziali; classe 4 (L/SNT3) Professioni sanitarie della prevenzione;

gli attuali settori scientifico-disciplinari riguardanti le professioni sanitarie, da Med/46 a Med/50 come disegnati dal Consiglio universitario nazionale, oltre a non rispettare i decreti ministeriali di classificazione delle professioni sanitarie, sono del tutto incoerenti con l'obiettivo di assicurare una docenza qualificata e competente nello specifico professionale (basta citare tra tutti per incoerenza ed irragionevolezza il settore scientifico-disciplinare Med/50, al quale afferiscono, secondo la declaratoria approvata dal Consiglio universitario nazionale, i docenti per le professioni di tecnico ortopedico, di igienista dentale, di podologo, di assistente tecnico della circolazione extracorporea, e altro e insieme con questi medici rivolti alle biotecnologie e all'ingegneria genetica);

si ritiene che la determinazione dei settori scientifico-disciplinari debba garantire la docenza di ruolo per specifico corso di laurea professionalizzante sia esercitata da «docenti-professionisti qualificati» e che a tale principio si debba adeguare anche la programmazione della docenza di ruolo da parte delle università, verificabile dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca in sede di accreditamento dei corsi di laurea;

l'accREDITAMENTO dei corsi di studio da parte dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca dovrebbe verificare che la docenza di ruolo sia adeguatamente rappresentata in relazione alla tipologia professionale, cioè con docenti di ruolo che possono esercitare la specifica professione in quanto iscritti al coerente albo professionale;

solo nel settore scientifico-disciplinare Med/45 scienze infermieristiche, che è specifico anche come settore concorsuale, vi è un numero significativo di docenti di ruolo laureati in Infermieristica ed iscritti allo specifico albo professionale, cosicché è garantita una preparazione professionale adeguata;



Sintesi in chiusura dei lavori

Segretario Generale: Prof. Alvisa Palese

24 settembre 2021

Ordine del Giorno

1. Questioni istituzionali: Elezioni cariche
2. Sintesi di un anno di lavoro
3. Identificazione Priorità emerse durante Il Meeting



1. Questioni istituzionali: Elezioni cariche

Aggiornata 22 set. 2021

Commissione Nazionale	Presidente		Vice Presidente		Docenti	
1. Assistenza sanitaria	Contu Paolo	CA	Russo Carmela	PD		
2. Dietistica	Pironi Loris	BO	Ficco Vincenza	BA		
3. Educazione professionale	Bressi Cinzia	MI	Sacchetti Clea	BO		
4. Fisioterapia	Pillastrini Paolo	BO	Calabrese M. Consiglia	SA	Gatti Roberto Pelosin Elisa	MI Euro GE
5. Igiene dentale	Giuca Maria Rita	PI	Rossini Michela	VA	Casula Ignazia	BS
6. Infermieristica	Destrebecq Anne	MI	Massariello Patrizia	TO	Saiani Luisa Palese Alvisa	VR UD
7. Infermieristica pediatrica	Marchisio Paola	MI	Bonino Marisa	NO		
8. Logopedia	Schindler Antonio	MI	Genovese Valentina	BO		
9. Ortottica	Rossi Settimio	NAC	Rebecchi Maria Teresa	RMC		
10. Ostetricia	Lanzone Antonio	RMC	Del Bo Elsa	PV	Guana Miriam	BS
11. Podologia	Cavallini Marco	RMS	Marseglia Arcangelo	CZ		
12. Tecniche Audiometriche	De Seta Elio	RMS	Deiana Marco	RMS		
13. Tecniche Audioprotesiche	Conti Guido	RMC	Lucci Emanuele	RMC		
14. Tecniche Laboratorio	Petrozza Vincenzo	RMS	Galai Tiziana	UD		
15. Tecniche Neurofisiopatologia	Priori Alberto	MI	Di Gioia Battista	RMTV		
16. Tecniche Fisiopatologia cardiocircolatoria	Agrifoglio Marco	MI	Rossi Fabiana	MI		
17. Tecniche Ortopediche	Parrini M. Matteo	MI	Guidi Silvia	FI		
18. Tecniche Prevenzione	Romanò Luisa	MI	Versetti Alessandro	BS		
19. Tecniche Radiologia	Cappabianca Salvatore	NA2	Da Dalt Stefano	UD		
20. Tecniche Riabilitazione psichiatrica	Roncone Rita	AQ	Parigi Debera	GE	Pingani Luca	MO
21. Terapia Neuro e Psicomotricità età evolutiva	Valente Donatella	RMS	Broggi Fiorenza	MIB		
22. Terapia Occupazionale	Landi Francesco	RMC	Spalek Renata	RMC		
23. Magistrale I Infermieristica e Ostetrica	Lancia Loreto	AQ	Galletti Caterina	RMC	Nespoli Antonella	MI B
24. Magistrale II Riabilitazione	Padua Luca	RMC	Furri Laura	VR	Bernardelli Giuseppina	MI
25. Magistrale III Tecnico diagnostica	Giganti Melchiorre	FE	Abrardi Marco Tullio	TO		
26. Magistrale III Tecnico assistenziale	Macchia Paolo Emidio	NA	Rivieccio Anna Maria	NA		
27. Magistrale IV Prevenzione			Rea Teresa	NA		



1. Questioni istituzionali: Elezioni cariche

Statuto della Conferenza Permanente delle Classi di Laurea e Laurea Magistrale delle Professioni Sanitarie (Modificato e approvato a Chieti il 15 maggio 2010)

1- Composizione della Conferenza

La Conferenza Permanente delle Classi di Laurea e Laurea Magistrale delle Professioni Sanitarie (CPCLeLMPS) riunisce i Presidenti e i Coordinatori, formalmente nominati, dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale, nonché i Professori e i Ricercatori che hanno specifiche attività scientifiche e didattico-formative relative alle professioni sanitarie. In relazione ai temi trattati possono essere invitati a partecipare ai lavori della Conferenza i rappresentanti dei Collegi e delle Associazioni delle professioni sanitarie

2- Finalità della Conferenza

La Conferenza si pone il fine di:

- perseguire il miglioramento continuo dei percorsi formativi di ciascun Corso di Laurea, coerentemente con le esigenze delle rispettive professionalità ed in armonia con gli indirizzi, le norme, i trattati dell'Unione Europea;
- coordinare lo sviluppo delle attività formative, promuovere lo studio delle problematiche specifiche di ogni singolo Corso di Laurea, l'elaborazione integrata di tematiche trasversali e la formazione dei formatori;
- promuovere i rapporti e la collaborazione fra Università, Servizio Sanitario e Professioni per il conseguimento degli obiettivi culturali, pedagogici, didattici, di orientamento, di programmazione e di valutazione connessi con i Corsi di Laurea.

3- Organi della Conferenza

- 3.1 Le Commissioni nazionali dei singoli Corsi di Laurea con i rispettivi Consigli Direttivi;
- 3.2 La Giunta della Conferenza;
- 3.3 L'Ufficio di Presidenza della Conferenza.

PROPOSTA DI DELIBERA
Oggetto: Proroga mandati degli organi elettivi
L'ASSEMBLEA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
delle Classi di Laurea e delle Lauree Magistrali delle Professioni Sanitarie

VISTA la normativa nazionale volta a fronteggiare il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO lo Statuto della Conferenza Permanente delle Classi di Laurea e Laurea Magistrale delle Professioni Sanitarie, come modificato da ultimo in data 15.05.2010;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, la Conferenza, riunita in Assemblea elettiva, rinnova i propri organi con cadenza triennale;

CONSIDERATO altresì che ai sensi dell'art. 4, comma 5, dello Statuto i componenti dei Consigli Direttivi delle Commissioni nazionali rimangono in carica sino a fine mandato;

PRESO ATTO che i mandati dei componenti dei Consigli Direttivi delle Commissioni nazionali e, di conseguenza, della Giunta della Conferenza scadono il

VISTO il regolamento elettorale per il rinnovo degli organi della Conferenza Permanente approvato dall'Assemblea in occasione delle elezioni del 2014;

CONSIDERATO che tale regolamento prevede lo svolgimento delle elezioni a scrutinio segreto con apertura del seggio elettorale e utilizzo della scheda elettorale;

CONSIDERATO che il rinnovo dei mandati elettivi, con le modalità previste dal regolamento, risulta essere di difficile attuazione concreta nel presente momento storico a causa del protrarsi della situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 e della numerosità del corpo elettorale;

RILEVATO che la Giunta della Conferenza Permanente delle Classi di Laurea e Laurea Magistrale delle Professioni Sanitarie dd. ha ravveduto nella continuità dei lavori con gli stessi componenti, una essenziale funzione di supporto nella transizione dalla fase pandemica a quella post-pandemica

RITENUTO pertanto opportuno prorogare gli attuali mandati dei componenti dei Consigli Direttivi e della Giunta della Conferenza, vista l'eccezionalità della situazione fino all'espletamento delle prossime procedure elettorali e in ogni caso non oltre il termine del

l'Assemblea riunitasi in data odierna, all'unanimità dei presenti (o a maggioranza dei presenti) delibera

- 1) per le motivazioni di cui in premessa, di prorogare gli attuali mandati dei componenti dei Consigli Direttivi e della Giunta della Conferenza fino all'espletamento delle prossime procedure elettorali e in ogni caso non oltre il termine del

Assemblea

LA DOCENZA DISCIPLINARE
NELLE PROFESSIONI SANITARIE
UNIVERSITARIA E A CONTRATTO

ROMA | 23-24 SETTEMBRE 2021
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"





2. Sintesi di un anno di lavoro: Priorità affrontate contenuti

- Monitoraggio dati intenso e linee guida per ripresa dei tirocini
- Monitoraggio dati e avvio interlocuzioni ministeriali per evitare ritardi di laurea correlati all'evento pandemico
- Riflessioni/sostegno dei Modelli di ripresa della didattica ('didattica necessitata')
- Sviluppo di forti alleanze con
 - Conferenze dei Corsi di Laurea di Medicina e Chirurgia
 - Conferenza dei Presidi
 - Intercollegio Area Medica
- Importante impegno per assicurare il riavvio delle Lauree Magistrali
 - prova di riammissione rimandata/riprogettazione dei semestri
- Partecipazione attiva lavori
 - Tavolo tecnico delle professioni sanitarie
- Rapporti con gli Ordini Professionali
- Mantenimento attenzione sul TECO
- Sostegno di aspetti puntuali: es. attivazioni CdS ASV
- Mozione di riordino settori SSD
 - Survey settori scientifici disciplinari professionalizzanti
 - Invio dei dati a interlocutori privilegiati



2. Sintesi di un anno di lavoro: Priorità affrontate contenuti

- Modelli decisionali e di partecipazione
 - Riunione di Giunta ogni trimestre
 - Presenza attiva nelle altre Conferenze: Punto all'ordine del giorno sempre presente
 - Raccolta dati per assumere decisioni
 - Verbalizzazioni rapide (ma non 'documentali')
- Elevata interazione con i Ministeri (soprattutto MUR)
- Incontri in modalità on line – agile e facilitante
- Meeting Annuale della Conferenza: ritorno alle sedi Universitarie

3. Priorità da affrontare



- Proseguire nelle azioni di riordino di SSD
 - Aggiornare il documento di proposta sui SDD (Maggio 2020) integrandolo con le analisi emerse da sottoporre sia a livello ministeriale che politico
- Protocolli di intesa
 - Elaborare linee guida/'esempio prototipo' per facilitare/sostenere i lavori degli Atenei/dipartimenti/Regione/Ordini
- Affrontare la problematica dei Requisiti minimi elaborando documenti (anche per informare i protocolli)
 - Strutturali e di offerta: sono ancora validi quelli definiti a suo tempo?
 - Docenza caratterizzante per ciascun corso di laurea
- Elaborare un documento sui Docenti a contratto (anche per informare i protocolli)
 - Sostenere la progressiva qualificazione e la definizioni di requisiti
 - Armonizzare i metodi di incarico e renderli universitari
 - Identificare strategie di valorizzazione
- Riflettere sui fabbisogni in crescita importante su alcune professioni
 - In una ottica aperta
 - Sostenibilità vulnerabile
 - Studiare attrattività dei corsi

3. Priorità da affrontare



- Ordinamenti didattici
 - Interrogarci su spazi progettuali aperti presso CUN: si sta rivedendo Ordinamento didattico Medicina
 - Implicazioni di nuove policy/attese
- Lauree Magistrali
 - Sostenere sperimentazioni innovative da sottoporre alla valutazione/scrutinio
 - Elaborare indicatori/criteri di fabbisogno
 - Monitorare l'implementazione nuovi criteri di valorizzazione dei curriculum di cui all'ultimo DM
- Modernizzare/aggiornare i documenti di sostegno alla progettazione didattica/consensus conference della Conferenza
- Modelli della didattica delle professioni sanitarie
 - Elaborare linee guida sulla didattica dell'innovazione: che cosa significa didattica digitale (Modello articolato delle tecnologie digitali) nella formazione delle lauree sanitarie (Didattica aumentata, Da remoto, Integralmente a distanza)
 - Modelli di valutazione della qualità della formazione in area sanitaria



3. *Priorità da affrontare*

- Studiare Implicazioni PNRR per la preparazione dei futuri professionisti
 - Sanità pubblica/scienze sociali, ...
- Spazi di proposta per ANVUR
 - Processi di accreditamento iniziale/periodico
 - Requisiti minimi docenti dei CdS
 - Revisione dei dottorati di ricerca
 - Preparare esperti valutatori CEV/PEV specifici
- Futuro di TECO
 - Monitorare coorti?
 - Iniziare azioni di benchmarking?
 - Diffusione dati TECO per prendere decisioni
- Esigenza di attivare contatti con Coordinamento Nazionale Nuclei di Valutazione Atenei
- Riprendere con la formazione dedicata
 - Modalità mista: Summer/Winter School in presenza + online
- Mantenere/costruire rapporti con Federazioni Ordini